



ISTITUTO SUPERIORE
ETNOGRAFICO
DELLA SARDEGNA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE N. 47/DG DEL 27.04.2018

PROGRAMMA OPERATIVO RELATIVO ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE SUL PROGETTO DI RICERCA
"Paesaggi rurali della Sardegna – riconoscimento delle componenti storiche, culturali ed insediative".

INDICE

1. Premessa
2. Quadro metodologico e obiettivi generali
3. Programma delle attività: le Fasi
4. Gruppo di lavoro
5. Agenda strategica
6. Cronoprogramma
7. Tabelle

1. Premessa

Il presente documento traccia il percorso metodologico ed operativo che si intende adottare per il raggiungimento degli obiettivi compresi nell'Accordo di Collaborazione sul Progetto di ricerca *"Paesaggi rurali della Sardegna – riconoscimento delle componenti storiche, culturali ed insediative"*, stipulato tra la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale, Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali e L'Istituto Superiore Regionale Etnografico

Quadro metodologico e obiettivi generali

Le attività previste nel progetto, ed in particolare quelle svolte dall'ISRE in stretta cooperazione con l'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale, Servizio Osservatorio del paesaggio e del territorio, sistemi informativi territoriali, (governate da un apposito tavolo di coordinamento tecnico scientifico) costituiscono un'azione comune e integrata di contributi tecnico-scientifici finalizzati al riconoscimento dei caratteri storici, culturali, insediativi dei paesaggi rurali della Sardegna, così da ampliare la conoscenza di sfondo dei paesaggi, utile per il governo dei territori riconosciuti di rilevante interesse per la collettività.

La metodologia che sarà adottata in questa seconda Annualità della ricerca sui Paesaggi rurali regionali fa stretto riferimento alla **"Metodologia per l'individuazione degli ambiti di paesaggio rurale locale"** elaborata alla conclusione della 1° Annualità. Tale metodologia costituisce l'indirizzo per l'impostazione della 2° Annualità, ben evidente laddove per esempio afferma:

"...La metodologia di riconoscimento e individuazione dei paesaggi rurali si fonda sull'utilizzo di uno strumento, l'Ambito di paesaggio, già codificato all'interno del Piano paesaggistico regionale, in grado di guidare e integrare la pianificazione del territorio verso una corretta gestione delle risorse naturali e produttive, nel rispetto dei differenti sistemi ed elementi che le caratterizzano.

Gli obiettivi generali del progetto di elaborazione della metodologia riconoscono la promozione di forme di sviluppo sostenibile e mirano al "contenimento dell'uso di suolo" e alla "salvaguardia del territorio rurale".

Tra le finalità prioritarie è stata posta la salvaguardia delle relazioni esistenti tra i caratteri dell'insediamento rurale e i relativi contesti storico-culturali, così come tra i caratteri ambientali e le condizioni sociali e produttive delle comunità locali.

Uno degli obiettivi della ricerca, tradotto poi in metodologia, mira a rilevare la persistenza nel tempo dei caratteri rurali e delle relazioni immateriali. Un percorso, quindi, utile per individuare gli eventuali ambiti di paesaggio rurale "storico" locale della Sardegna. Un riconoscimento propedeutico per quei paesaggi che possono essere proposti dalle comunità per il "Registro dei paesaggi rurali storici e delle pratiche tradizionali" (Registro custodito presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali)..." (pp. 3-4 del documento finale, allegato alla DGR 65/ 13 del 06-12 2016).

3. Programma delle attività: le Fasi

Il progetto di ricerca si articola, in relazione agli obiettivi da perseguire, nelle seguenti attività:

FASE UNO

1.1 Organizzazione del gruppo di lavoro funzionale all'applicazione della "Metodologia per il riconoscimento e l'individuazione dei paesaggi locali a carattere rurale" DGR 65/13 del 06/12/2016 come contributo del progetto di ricerca denominato "Paesaggi Rurali della Sardegna" in collaborazione con il Dipartimento di Agraria (Di.A.) dell'Università di Sassari e del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura (D.I.C.A.AR.) dell'Università di Cagliari e l'A.N.C.I. Sardegna.

1.2 Costruzione di un Piano Operativo contenente un'agenda strategica e un cronoprogramma relativo alle fasi contenute nel presente accordo che definiscano modalità e tempi in relazione ai risultati finali attesi.

da concludersi entro 15 gg dalla stipula dell'accordo

FASE DUE

2.1 Identificazione dei caratteri culturali degli Ambiti di paesaggio, costieri e interni, così come individuati per il Piano paesaggistico regionale, integrando la struttura attraverso la descrizione e la narrazione degli aspetti sociali, culturali, storici e antropologici, anche contemporanei, in particolare approfondendo il rapporto tra i caratteri rurali del territorio e le comunità locali.

2.2 Integrazione dei caratteri culturali individuati in relazione al contributo alla ricerca delle due Università, comprese le analisi socio economiche riferite all'Ambito di paesaggio e agli esiti degli incontri partecipativi organizzati dall'A.N.C.I. con le comunità locali.

da concludersi entro 120 GG dall'approvazione del PO.

FASE TRE

3.1 Con riferimento alla metodologia approvata con "DGR 65/13 del 06/12/2016" integrare e completare i contenuti dei Paesaggi Culturali e Paesaggi Culturali storici, "Ricognizione e riordino ragionato delle conoscenze sul patrimonio storico culturale e identitario che caratterizza i paesaggi rurali regionali - Casi studio", per tutti gli Ambiti di Paesaggio costieri e interni della Sardegna così come individuati dal Piano Paesaggistico Regionale;

3.2 Integrare e identificare i caratteri di "inquadramento interpretativo e percettivo" attraverso l'analisi degli aspetti di relazione tra le dominanti ambientali caratterizzanti il territorio e le comunità locali, la toponomastica e la cartografia storica, il riconoscimento delle ciclicità annuali e delle trasformazioni del paesaggio.

3.3 Integrare e identificare i caratteri legati alle "conoscenze, tecniche e saperi caratterizzanti" attraverso l'analisi delle peculiarità dei processi manifatturieri, ruralità e produzioni.

3.4 Integrare e identificare i caratteri legati alla "etnografia della territorialità" attraverso l'iconografia storica, usi e costumi, opere poetiche e letterarie, musiche e danze, riti religiosi, miti e leggende.

3.5 Integrare e identificare gli elementi di relazione, i valori e le criticità.

da concludersi entro 270 GG dall'approvazione del PO per gli ambiti di paesaggio interni.

Da concludersi entro 345 giorni (11 mesi e 15gg) dall'approvazione del PO.

relativamente alla restante parte del territorio regionale.

FASE QUATTRO

4.1 Integrazione della struttura e dell'idea di progetto d'Ambito di paesaggio, secondo una visione antropologica che consenta di rivelare e tutelare il rapporto tra le comunità locali e i territori di appartenenza e conseguente elaborazione di direttive e indirizzi. Lo studio sarà sviluppato in coerenza con le risultanze degli studi del Di.A. dell'Università di Sassari e del D.I.C.A.AR. dell'Università di Cagliari, con le analisi socio economiche elaborate dal DISSI e con gli esiti degli incontri partecipativi organizzati dall'ANCI Sardegna con le comunità locali.

4.2 Collaborare alla elaborazione di specifici indirizzi e direttive volti alla salvaguardia dei caratteri e alla tutela dell'integrità dei Paesaggi culturali e Paesaggi rurali storici riconosciuti;

4.3 Consegna di tutti i materiali utilizzati, raccolti ed elaborati nell'ambito della ricerca secondo le specifiche tecniche del RAS con relazione finale della ricerca svolta.

Da concludersi entro 270 GG dall'approvazione del PO relativamente agli ambiti di paesaggio interni.

Da concludersi entro 345 giorni (11 mesi e 15gg) dall'approvazione del PO.

relativamente alla restante parte del territorio regionale.

Si riporta, di seguito, l'articolazione delle diverse fasi di lavoro e la programmazione delle relative attività in esse incluse.

FASE UNO:.....

La prima fase di lavoro sarà dedicata all'individuazione di un gruppo di lavoro che possa convogliare le competenze dell'ISRE in una cornice operativa dedicata allo studio degli elementi culturali (materiali e immateriali) del paesaggio in una prospettiva di programmazione paesaggistica. Pertanto saranno coinvolti esperti esterni che hanno avuto già esperienza in questo ambito di lavoro. L'attività dell'ISRE si è sempre caratterizzata per la capillare copertura dei temi della cultura materiale e immateriale e per l'attenzione alle tematiche antropologiche. All'interno dell'organico dell'Istituto sono presenti figure professionali e tecniche che si occupano specificatamente di aspetti utili al completamento della analisi paesaggistica e forniranno pertanto un valido apporto al completamento e perfezionamento dei risultati attesi. Data la complessità della ricerca, sia per la vastità degli argomenti che per la sua ampiezza che abbraccia l'intero territorio regionale, saranno coinvolti altri esperti esterni (antropologi, archeologi, storici, storici dell'arte, storici della letteratura, linguisti) per garantire una migliore copertura scientifica e territoriale nel lavoro elaborazione dati.

FASE DUE:.....

Nell'annualità precedente il gruppo di lavoro ISRE ha sviluppato una metodologia per lo studio degli elementi culturali del paesaggio. L'approccio di analisi si è basato su una matrice applicata a due casi di studio. In questa seconda annualità la metodologia sarà sottoposta ad un ulteriore affinamento applicativo (Ambiti 36 e 42) per poi essere applicato agli altri ambiti di paesaggio, interni e costieri, così come individuati per il piano paesaggistico regionale. Il lavoro dell'ISRE verterà principalmente sulla descrizione degli aspetti culturali, antropologici e sociali mettendo in risalto il rapporto tra la ruralità del territorio e le comunità locali che lo abita, non trascurando gli aspetti legati alle trasformazioni culturali della contemporaneità.

Per sviluppare questa fase si faranno interagire i documenti presenti nell'Archivio ISRE (Pubblicazioni, Documentazione Fotografica, Opere d'arte, Manufatti) con ulteriori verifiche tramite la ricerca sul campo.

Una volta individuate le caratteristiche culturali in relazione anche a quanto sviluppato dalle due Università coinvolte e dagli incontri partecipativi impostati dall'ANCI si provvederà ad integrare le analisi con i nuovi dati prodotti dalla sinergia delle istituzioni coinvolte, contribuendo al tempo stesso all'individuazione dei nodi problematici, in particolar modo fornendo alcune indicazioni di massima per gli incontri partecipativi impostati dall'ANCI.

FASE TRE:.....-

Una volta rimodellata la ricerca sui territori regionali, alla luce dei dati emersi dall'interazione tra i diversi gruppi di lavoro e il tavolo regionale di coordinamento si provvederà all'applicazione della metodologia approvata con "DGR 65/13 del 06/12/2016" finalizzata ad integrare e completare i contenuti dei Paesaggi Culturali.

L'obiettivo di questa fase sarà Integrare e identificare i caratteri di "inquadramento interpretativo e percettivo" attraverso l'analisi degli aspetti di relazione tra le dominanti ambientali caratterizzanti il territorio e le comunità locali, contribuendo all'analisi della toponomastica e la cartografia storica, e attribuendo il giusto riconoscimento alle ciclicità annuali, ossia l'utilizzo temporaneo dello spazio attraverso modi di vita legati alla tradizione e le trasformazioni temporanee e definitive del paesaggio viste sia in una prospettiva storica che in una lettura contemporanea dei fenomeni di cambiamento.

Alla luce dei risultati emersi si andrà a Integrare e identificare le "conoscenze, tecniche e saperi caratterizzanti" attraverso l'analisi delle peculiarità dei processi manifatturieri, ruralità e produzioni che saranno utili a migliorare la comprensione della "storicità" del territorio in una prospettiva dell'identificazione di una specificità paesaggistica.

Nella fase successiva alla narrazione del territorio sarà poi il momento di integrare e identificare i caratteri legati alla "etnografia della territorialità" facendo utilizzo dell'iconografia storica, per indicare (nei casi di effettiva eccellenza) gli usi e costumi, le opere poetiche e letterarie e le pratiche di musiche e danze nei contesti religiosi, anche attraverso il racconto orale o le testimonianze di miti e leggende.

L'analisi territoriale in una prospettiva culturale e antropologica andrà ad integrare ed approfondire gli elementi di relazione, i valori e le criticità..

.....
FASE QUATTRO:.....

L'ultima fase sarà dedicata alla realizzazione di una sintesi antropologica ed etnografica per l'Integrazione della struttura e dell'idea di progetto d'Ambito di paesaggio. Il fine è rivelare e tutelare il rapporto tra le comunità locali e i territori di appartenenza, in modo da poter incentivare le buone pratiche e gli aspetti di eccellenza del territorio tramite l'elaborazione di direttive e indirizzi.

Lo studio finale prevedrà l'intervento di contributi esterni, per suggellare in maniera anche di maggior prestigio le direttive sui singoli territori, esarà sviluppato in coerenza con le risultanze degli studi del Di.A. dell'Università di Sassari e del D.I.C.A.AR. dell'Università di Cagliari, con le analisi socio economiche elaborate dal DISSI e con gli esiti degli incontri partecipativi organizzati dall'ANCI Sardegna con le comunità locali.

Per farlo si svilupperanno una serie di nodi tematici, analogamente a quanto già fatto per le analisi territoriali: tali nodi saranno posti come interrogativi ad una serie di esperti di diverse aree metodologiche, in modo da avere una visione d'insieme più approfondita del territorio e delle sue specificità sia dal punto di vista antropologico che da altre prospettive metodologiche.

In questa fase l'intervento dell'ISRE sarà anche quello di collaborare all'individuazione di specifici indirizzi e direttive destinate alla salvaguardia dei caratteri e alla tutela dell'integrità dei Paesaggi culturali e Paesaggi rurali storici riconosciuti: sarà quindi dato maggior risalto alla possibilità di migliorare la comprensione della cultura di un territorio in relazione alla sua ruralità.

La ricerca si concluderà con la consegna di tutti i materiali utilizzati, raccolti ed elaborati nell'ambito della ricerca secondo le specifiche tecniche del RAS con relazione finale della ricerca svolta.

4. Gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro sarà composto da Fabio Calzia e Matteo Cara, con la collaborazione del Servizio Tecnico Scientifico dell'Istituto.

5. Agenda strategica

Vedi tabella 1

6. Cronoprogramma (subordinato all'approvazione del Piano Operativo)

FASI	30/04/18	30/05/18	30/06/18	30/07/18	30/08/18	30/09/18	30/10/18	30/11/18	30/12/18	30/01/19	28/02/19	31/03/18	30/04/19	31/05/19	30/06/19
	I consegna	II consegna				III consegna					IV consegna				
1	PIANO OPERATIVO														
2	Identificazione "Caratteri Rurali" 52 Ambiti: Storia, Cultura, Società, Produzione. Relazioni con i contesti. Report finale														
3			Analisi dei "Caratteri Rurali e culturali " Ambiti interni: Storia, Cultura, Società, Produzione. Relazioni con i contesti. Report finale								Identificazione "Caratteri Rurali e culturali" 52 Ambiti Costieri: Storia, Cultura, Società, Produzione. Relazioni con i contesti. Report finale				
4			confronto con le comunità e le istituzioni locali - ANCI.												
			Integrazione Progetti di Ambito Interni . Specifici Indirizzi e direttive per la Salvaguardia dei Paesaggi Rurali Storici. Schede di Sintesi. 2° Report finale							Integrazione Progetti di Ambito Costieri Indirizzi e direttive Paesaggi Rurali Storici. Schede di Sintesi. 3° Report finale					

Quadri schematici riassuntivi

Tabella 1

SCHEMA AGENDA STRATEGICA						
FASI	SOTTO FASI COME DA ACCORDO	ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	RIFERIMENTI TEMPORALI	OUTPUT PREVISTI	PAGAMENTI S. A. L.
I	1.1..... 1.2 Costruzione di agenda strategica e <u>cronoprogramma</u> 1.3..... 1.4..... 1.5.....	<ul style="list-style-type: none"> Analisi critica delle questioni di impostazione derivanti dalla riflessione sulla prima Annualità della ricerca. Confronto a livello di Responsab. dell'Assessorato e dei due Dipartim. Firmatari. Definizione modalità e tempi in relazione ai risultati finali attesi. 	Presa d'atto dello Schema di Accordo e Sottoscrizione Determinazione di approvazione del P.O.	L'accordo è stato firmato il 12/04/18 e trasmesso il 16/04/18	<ul style="list-style-type: none"> Approvazione Piano Operativo Approvazione Gruppo di Lavoro 	40%
II	2.1 Identificazione degli ambiti culturali di paesaggio 2.2 Integrazione dei caratteri culturali da individuare negli incontri partecipativi dell'ANCI	<ul style="list-style-type: none"> Analisi delle fonti relative agli ambiti territoriali..... Sperimentazione stesura testi di sintesi per schede Elaborazione tematiche/questionario per incontri partecipativi anci 	Determinazione di affidamento dei servizi tecnici esterni relativi agli aspetti etnografici e antropologici e quelli relativi agli aspetti geografico percettivi	entro 120 GG dall'approvazione del PO.	<ul style="list-style-type: none"> Sperimentazione scheda di analisi per gli ambiti interni (casi pilota) Proposte di domande e indirizzi tematici per gli incontri partecipativi ANCI 	Nessuno
III	3.1 integrare i contenuti dei Paesaggi Culturali e Paesaggi Culturalistorici, 3.2 Integrare e identificare i caratteri di "inquadramento interpretativo e percettivo"	<ul style="list-style-type: none"> Stesura e integrazione testi per ambiti di paesaggio, applicazione della matrice di analisi secondo i parametri indicati nella DGR Inquadramento Geografico Percettivo Conoscenze, Saperi e Tecniche Etnografia della territorialità Approfondimento sui Paesaggi culturali e paesaggi culturali storici 		da concludersi entro 270 GG dall'approvazione del PO per gli ambiti di paesaggio interni. Da concludersi entro 345 giorni (11 mesi e 15gg) dall'approvazione del PO. relativamente alla restante partedel territorio regionale.	<ul style="list-style-type: none"> Applicazione dei criteri analitici ai Paesaggi Culturali e Paesaggi Culturali storici tenendo conto dell' Inquadramento percettivo Conoscenze tecniche e saperi caratterizzanti Etnografia della territorialità Elementi di relazione (Valori/criticità) 	

	<p>3.3 Integrare e identificare i caratteri legati alle "conoscenze, tecniche e saperi caratterizzanti"</p> <p>3.4 Integrare e identificare i caratteri legati alla "etnografia della territorialità"</p> <p>3.5 Integrare e identificare gli elementi di relazione, i valori e le criticità.</p>					
IV	<p>4.1 Integrazione della struttura d'Ambito di paesaggio, secondo una visione antropologica sul rapporto tra le comunità locali e i territori di appartenenza e conseguente elaborazione di direttive e indirizzi.</p> <p>4.2 elaborazione di indirizzi e direttive volti alla salvaguardia dei caratteri e alla tutela dell'integrità dei Paesaggi culturali e Paesaggi rurali storici riconosciuti;</p> <p>4.3 Consegna di tutti i materiali utilizzati, e relazione finale della ricerca svolta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conclusione struttura schede d'ambito. (Valori Criticità) e Indirizzi e direttive. (• Approfondimento indirizzi e direttive per paesaggi rurali storici. • Organizzazione dei materiali e relazione finale. • Progettazione di pubblicazione dei risultati (in forma divulgativa) • +Organizzazione evento conclusivo di presentazione della Ricerca. 		<p>Da concludersi entro 270 GG dall'approvazione del PO relativamente agli ambiti di paesaggio interni.</p> <p>Da concludersi entro 345 giorni (11 mesi e 15gg) dall'approvazione del PO.</p>	<p>Integrazione scheda d'ambito Rapporto tra comunità e territori</p> <p>Indirizzi relativi alla salvaguardia e tutela dei Paesaggi Culturali e Paesaggi rurali storici riconosciuti</p> <p>Consegna finale di tutti i materiali e documenti e relazione conclusiva</p>	20%

Tabella 2

ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	SPESE
Attività preliminari		<ul style="list-style-type: none"> • 1 contratto annuale per rtda •
Fase 1		<ul style="list-style-type: none"> • 1 •
Fase 2		<ul style="list-style-type: none"> •
Fase 3		<ul style="list-style-type: none"> •

Tabella 3

GRUPPO DI LAVORO ISRE		
Componenti	Qualifica	Ruolo e compiti
Fabio Calzia	Esperto/Ricercatore	Responsabile Scientifico
Matteo Cara	Esperto/Ricercatore/Geografo	Aspetti Geografici Percettivi
GRUPPO DI LAVORO DiA (Indicativo)		
Componenti	Qualifica (docente-ricercatore)	Ruolo e compiti

Tabella 4

QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO (in euro)	
TIPOLOGIA DI SPESA	ISRE
Servizi tecnici esterni relativi agli aspetti etnografici e antropologici e Coordinamento scientifico – Professionista dott. Calzia	15.000,00
Servizi tecnici esterni relativi agli aspetti i geografico percettivi – Professionista Dott. Cara	10.000,00
Pubblicazione dei materiali	3.500,00
Organizzazione evento presentazione dei lavori	6.500,00
Attrezzature	3.000,00
Spese Generali (forfettario, 5%)	2.000,00

I Responsabili Scientifici: Dott. Manuel Delogu, Dott. Fabio Calzia

Per la RAS: Ing. Valentina Flore